

# SMM

14  
2001

Annali di  
San Michele

## *Rogazioni e processioni nell'arco alpino*



MUSEO DEGLI USI E COSTUMI DELLA GENTE TRENTINA



# Rogazioni e processioni nell'arco alpino

Atti del Convegno di Asiago, 14 maggio 1999

SM Annali di San Michele 14/2001

a cura di Giancarlo Bortoli e Giovanni Kezich

In collaborazione con la Comunità montana  
«Spettabile Reggenza dei Sette Comuni»

## Sommario

### Quattro passi sui confini

*Introduzione*

di Giovanni KEZICH ..... 7

### *Le processioni campestri nell'antichità, nella liturgia cristiana, nel folklore*

#### Alle radici precristiane delle Rogazioni

*Gli Ambarvali tragici del 28-29 maggio 397 d.C.: un caso di connubio tra  
Ambarvali etrusco-romani e Roghi votivi retici*

di Gaetano FORNI ..... 17

#### Le Rogazioni sotto l'aspetto storico-liturgico

di Pierantonio GIOS ..... 31

#### I giorni del dragone

*L'elaborazione folklorica dei rituali rogazionali*

di Italo SORDI ..... 39

### *La Grande Rogazione di Asiago*

#### Istantanea

di Mario RIGONI STERN ..... 63

#### Il giro del mondo di Asiago

*Com'era, com'è*

di Giancarlo BORTOLI ..... 65

|   |    |
|---|----|
| Album di famiglia - <i>Asiago</i> , 1999<br>di Wolfgang PFAUNDLER ..... | 93 |
|---|----|

|  |     |
|--|-----|
| Identità e natura nella Grande Rogazione<br>APPENDICE. Immaginario magico-religioso<br>e crisi della presenza etnica: le Rogazioni<br>di Massimiliano MARANGON ..... | 103 |
|--|-----|

### *Processioni e Rogazioni sulle Alpi*

|   |     |
|---|-----|
| Il Rosario Fiorito dei <i>walser</i> di Alagna Valsesia<br>di Elisa FARINETTI ..... | 131 |
|---|-----|

|  |     |
|--|-----|
| Usanze rogazionali nel Tirolo<br>di Herlinde MENARDI ..... | 145 |
|--|-----|

|  |     |
|--|-----|
| Spazio e percorsi rituali a Palù del Fersina - <i>Palae en Bersentol</i><br>di Giuliana SELLAN ..... | 151 |
|--|-----|

|   |     |
|---|-----|
| Percorsi, incontri e scontri di croci rogazionali in area friulana<br><i>Documentazione fotografica di Ulderica Da Pozzo</i><br>di Gian Paolo GRI ..... | 161 |
|---|-----|

### *Miscellanea*

|  |     |
|--|-----|
| <i>Ricordiamo Ettore Guatelli</i><br>di Francesca FORNACIARI ..... | 179 |
|--|-----|

|  |     |
|--|-----|
| <i>Ricordiamo Michele Straniero</i><br>di Tito SAFFIOTI, Virgilio SAVONA e Riccardo SCHWAMENTHAL ... | 187 |
|--|-----|

|   |     |
|---|-----|
| L'albero dagli otto melograni (1983)<br>di Giuseppe ŠEBESTA ..... | 191 |
|---|-----|

# Il giro del mondo di Asiago

*Com'era, com'è*

di Giancarlo

BORTOLI

Pensando di fare cosa gradita al lettore, tanto a colui che conosce cos'è la Grande Rogazione di Asiago, quanto a chi si avvicina per la prima volta all'evento, riporto qui di seguito una poco conosciuta cronaca, tratta dalla «Domenica del Corriere» del 26 maggio 1901 (1). Sarà utile per confrontare la descrizione di allora con quanto avviene adesso, a distanza di un secolo.

«La terza Rogazione di Asiago è una festa così caratteristica che non trova riscontro in nessun altro paese d'Italia e fuori. È una processione singolarissima, non tanto per la moltitudine di persone che vi prende parte, ma soprattutto per la sua lunga durata e per l'esteso tragitto che percorre. Questa processione infatti continua per ben dodici ore: un'intera giornata, e si svolge sopra un cammino lungo circa 23 chilometri. La strada percorsa abbraccia tutto il contado asiaghese descrivendo un circolo grandioso, e per questa sua forma circolare e per la durata eccezionale dello straordinario pellegrinaggio propiziatorio, ancora oggidi chiamasi la terza Rogazione con questa frase originale «andare intorno al mondo». La festa costituisce un vero avvenimento anche per i paesi vicini e richiama forestieri; la buona gente poi vi ricamò sopra questo pronostico che, se il tempo non fa buono si rimetterà a bello indubbiamente dopo la grande Rogazione d'Asiago. Non di rado avviene che il giorno fissato, la vigilia dell'Ascensione, sia piovoso, o minacci di piovere, allora la processione viene prorogata per uno o più giorni fin tanto che il tempo sia rassicurante. Non si sa da quando dati e come venne a sorgere questa strana e pur tanto poetica transumanza; certo è che essa rimonta a vari secoli addietro; qualche parroco tentò di sopprimerla, ma gli asiaghese sono attaccati ad essa come i napoletani alla festa di Piedigrotta: ogni conato di sradicarla tornò vano.

Per vari giorni prima del convenuto, la sera, dalla borgata e dalla campagna asiaghese si elevano al cielo numerosi cori di donne e fanciulli inneggianti alle glorie della Madonna e non è a dire quanto sentimentali sieno questi *cantici* serotini che si ripercuotono dalle valli e dai poggi circostanti nell'aria profumata di maggio. Sono i cori che si accordano, si addestrano nelle arie delle *laudi sacre* che saranno cantate nella Rogazione spettacolosa; e i cori si rispondono a vicenda e Fanno a gara per eccellere nel dì della festa. Per lo passato queste prove esordivano nelle contrade la domenica dopo il 3 maggio, ma oggi questa data non viene scrupolosamente osservata.

Finalmente il gran giorno è arrivato: l'ha annunciato al mattino l'allegro

